



## LE VRAI ET LE FAUX CHIC.

marzo 2010

Orari: lunedì-venerdì 9-19; sabato e prefestivi 9-14; chiuso domenica e festivi

Sede: Biblioteca dell'Archiginnasio - Piazza Galvani 1 - info: 051.276811

Il soggetto dell'esposizione si ricollega idealmente a quello della mostra già realizzata in Archiginnasio nel marzo 2008 - «Donne nell'arte: Rubes et femmes nella Belle Époque». Mostra di opere grafiche dalle raccolte dell'Archiginnasio, nella quale si offriva al pubblico la possibilità di vedere per la prima volta un'inedita e preziosa scelta di pezzi con immagini femminili realizzate da maestri nel campo dell'illustrazione del tempo, come gli italiani Enrico Sacchetti e Marcello Dudovich, e l'austriaco Raphael Kirchner. La nuova mostra punta maggiormente l'attenzione sull'evoluzione epocale dell'immagine della donna, quale viene delineandosi fra il secondo Impero e la prima Guerra Mondiale, e appare documentata nelle illustrazioni proposte sia dalle riviste specializzate per un pubblico femminile sia da quelle di carattere



Foto: Natale Mode / Manifesto mostra donna José

## LE VRAI ET LE FAUX CHIC.

March 2010 - Opening hours: Monday-Friday 9am-7pm; Saturdays and pre-holidays 9am-2pm; closed on Sundays and holidays

Location: Library of the Archiginnasio - Piazza Galvani 1 - info: 051.276811



The subject of the exhibition is ideally linked to the earlier «Women in art: Rubes et femmes in the Belle Époque». Exhibition of graphics from the Archiginnasio collections show, held at the Archiginnasio in March 2008, which, for the first time, gave the public the chance to view an original and brilliant selection of pictures of women carried out by some of the masters in the field of illustration of the time, among them Italian Enrico Sacchetti and Marcello Dudovich, and Austrian Raphael Kirchner. The new exhibition centres its attention more on the evolution of the image of women at the time, an evolution that took place in the period between the second Empire and the First World

Segue: Mostre

Continua ▶

più generale, di informazione, letterarie, artistiche, satiriche... che nascono e si diffondono proprio in quel periodo. Non è un caso, infatti, che la moltiplicazione delle testate sia uno dei fenomeni più tipici dell'età delle rivoluzioni. Dal rigurismo di moda, rigorosamente parigina, ai periodici italiani, inizialmente di imitazione francese, dedicati alla donna sotto i due aspetti - conflittuali - della tradizionale dimensione domestica e della nuova vita sociale, è un fiorire di rappresentazioni, solo apparentemente frivole e ideografiche, ma spesso ironiche e qualche volta sarcastiche, opera, fra l'altro, di artisti e illustratori di taglio accento ai ricordati Dudovich e Kirchner, troviamo Alfredo Baruffi, Augusto Majani, Eugenio Colmo (Golia), Delfio Cambelotti, Luigi Bonparad, Alessandro Terzi. Chiave di volta per comprendere i due secoli che si fronteggiano, «Il buon gusto» che il francese Georges Goursat (alias Sem) rivendica nel proprio album *Le faux et le vrai Chic*, contraltare visivo del mondo messo in scena da Proust, dove si delineano alcuni personaggi di donne anziane assorte e appariscenti che aspirano ad essere eleganti ma riescono solo parodie degli stili coepertati del periodo, e, all'opposto, signore giovani e aggraziate che comunicano anche attraverso l'abbigliamento i caratteri di forza, agilità, moto e rapidità, icone del Novecento.



Wie and can be found documented in the illustrations that were proposed by magazines dedicated to female readers and by publications of a more general nature, based on information, literature, art or satire, that were founded and distributed precisely in that period. It is not at all surprising that the multiplication of the number of newspapers was among the most typical phenomena of the revolutionary age. Both the fashion plates, which naturally only showed Parisian models, and the Italian periodicals, created initially in imitation of the French and dedicated to women, covered the two - conflicting - aspects of traditional domestic reality and the

new social life. The result was an abundance of pictures that were only apparently frivolous and conventional; they were instead often critical and sometimes even sarcastic and carried out by artists and illustrators of worth: apart from Dudovich and Kirchner, mentioned above, these include Alfredo Baruffi, Augusto Majani, Eugenio Colmo (Golia), Delfio Cambelotti, Luigi Bonparad, Alessandro Terzi. They are the keystone for understanding the two centuries that face each other. We good taste that Frenchman Georges Goursat (alias Sem) expounds in his *Le faux et le vrai Chic* album and a visual counterpart of the world staged by Proust, with personalities that delineate absurd and ostentatious elderly women who aspire to elegance but who only manage to parody the exaggerated styles of the period, opposed to young and pretty women who manage to communicate characteristics of strength, agility, movement and speed, the icons of the 20<sup>th</sup> century, through their clothing.



# HOTEL PARADISE

vicolo Cattani, 7 - 40126 Bologna  
tel. 051.23.17.92 (r.a.) - fax 051.23.45.91

Foto: Manifesto SEM 50